

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, abbiamo ancora davanti agli occhi e nel cuore il mistero del Natale. Gesù, il Figlio di Dio, si è fatto uomo. In lui la parola di Dio si è fatta carne.

Dio non è un'astrazione, non è lontano dalla nostra vita: egli è Colui che abita con noi, dà senso alla nostra storia personale e collettiva. La risposta di fede che ci è richiesta consiste nell'accogliere il mistero del suo amore. La fede non è una formula, è piuttosto un'esperienza vitale, l'esperienza di un incontro personale che può riempire di gioia i nostri giorni terreni.

La celebrazione di questa eucaristia ci aiuti ad accogliere la presenza d'amore di Dio e il dono, in Gesù, di partecipare alla sua stessa vita divina.

Diventiamo un cuor solo e un'anima sola unendo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

Il Signore, che ci ama infinitamente, conosce i nostri limiti, il nostro peccato, la nostra piccolezza e impotenza e conosce anche il nostro desiderio di essere illuminati dalla sua luce per vivere come figli di Dio. Nella sincerità del cuore gli rivolgiamo la nostra richiesta di perdono e di aiuto.

- **Signore Gesù**, Verbo eterno del Padre, che hai posto la tua tenda in mezzo a noi. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, gloria di Israele, che sei venuto a illuminare le nostre tenebre. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, inviato dal Padre, che dai a chi ti accoglie il dono di essere suoi figli. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. La Sapienza di Dio non segue i criteri degli uomini: attraverso immagini viene descritto il "viaggio" della Sapienza alla ricerca dell'uomo. Se troverà radici nel cuore delle persone, trasformerà la loro vita e la riempirà di luce e di senso.

II Lettura. L'Apostolo indica la strada per accogliere in noi quella luce che permette di comprendere e vivere l'eredità della vita eterna. La vita morale è espressione della trasformazione, iniziata con il battesimo, grazie all'incontro personale con Cristo e al dono del suo Spirito.

Vangelo. Il prologo del Vangelo di Giovanni esprime l'intensità ma anche il paradosso del mistero dell'incarnazione: Dio prende dimora fra noi uomini, ma gli uomini non hanno spesso occhi per vedere né cuore per accogliere. In questo sta la sfida della fede: nell'accogliere Dio presente nella fragilità di un bambino.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, Dio ci ha scelti e amati fin dall'origine dei tempi. Rivolgamoci a lui con fiducia di figli, perché splenda la sua luce sul nostro cammino verso il suo regno di gioia e di pace.

Diciamo insieme: O Signore, il tuo Spirito sostenga i nostri passi!

1. O Signore, davanti alle sfide del nostro tempo, la Chiesa è tentata di ripiegarsi su se stessa. Infondi in ogni Comunità un'audacia nuova per portare ovunque la tua parola di amore e di speranza. Preghiamo.
2. O Signore, nel mondo ci sono ancora guerre che seminano distruzione e morte. I governanti nelle loro decisioni si lascino guidare esclusivamente dal desiderio della giustizia, della libertà e della pace che chiede di essere realizzato. Preghiamo.

3. O Signore, tu conosci le sofferenze di coloro che rimangono bloccati, prigionieri del proprio disorientamento. Metti loro accanto persone sensibili e disposte a trasmettere tenerezza e solidarietà. Preghiamo.
4. O Signore, tanti genitori non trovano le parole giuste per trasmettere ai figli ciò che hanno di più prezioso: la loro fede, i loro valori e le loro scelte. Guidali nella strada difficile del dialogo. Preghiamo.
5. O Signore, tu continui a chiamare tutti noi a un servizio nella comunità cristiana. Rendici docili alla tua Parola e felici di poter offrire la nostra esistenza per te e per i fratelli. Preghiamo.

Signore Dio, non vogliamo sottrarci alla nostra parte di sacrifici e di fatiche, ma tu resta accanto a noi: la tua Parola sia la nostra luce, la bussola che orienta il nostro pellegrinaggio. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Siamo tutti tuoi figli, anche se parliamo lingue diverse. Siamo tutti tuoi figli, anche se il colore della nostra pelle è differente. Da fratelli, insieme ti preghiamo: **Padre nostro...**

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, siamo usciti di casa affrontando l'oscurità e il freddo. Siamo usciti guidati da un'attesa, da un desiderio, portati dall'onda lunga della memoria e della tradizione.

Conosciamo già l'annuncio di questa notte, eppure ci darà una speranza nuova: «*Oggi è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore*».

Apriamoci alla dolcezza e allo stupore di questo avvenimento: Dio si è fatto uomo, è venuto a salvarci.

ATTO PENITENZIALE

O Signore, siamo arrivati con il nostro fardello di fatiche e di sbagli. Veniamo da te per ricevere la tua luce.

- **Signore Gesù**, che vieni a illuminare le tenebre del mondo. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, che ci fai dono della tua grazia. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, che rechi l'annuncio della pace e del perdono. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Un popolo che rimane attonito davanti all'azione di Dio: l'oppressione e la guerra sono cessate perché è nato un bambino, che è dono di Dio. Dopo un lungo periodo di oscurità, ecco finalmente la luce.

II Lettura. L'Apostolo annuncia l'amore di Dio che si è manifestato, si è reso visibile in un uomo: da allora la nostra storia è diventata la storia di Dio.

Vangelo. Sembra che siano le autorità dell'epoca a condurre il corso degli eventi. Ma è invece quel Bambino, nato in situazioni precarie, adagiato in una mangiatoia, il vero Salvatore del mondo. Nel tempo dell'uomo fa il suo ingresso l'eternità divina.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, uniti a ogni uomo e donna in cerca di speranza, innalziamo la nostra comune preghiera a Cristo Gesù che ha voluto assumere la nostra povertà, per rivestirci della sua ricchezza.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore!**

1. Verbo di gloria, che hai assunto la nostra carne, sostieni il nostro papa Francesco, il nostro arcivescovo Luigi e tutta la Chiesa, rendici segno di misericordia e fa' di tutti i credenti dei portatori di speranza per l'umanità. Preghiamo.
2. Emmanuele, Dio con noi, che ha squarciato i cieli e sei venuto incontro agli uomini, accompagna i pellegrini di questo Giubileo, alimenta i propositi di bene, perdona fragilità e infedeltà. Preghiamo.
3. Mistero dell'amore, che vieni a riconciliare il cielo e la terra, offri la tua pace al mondo intero, converti gli operatori di iniquità, conforta le sofferenze dei deboli. Preghiamo.
4. Figlio amato del Padre, che vieni a risanare i cuori affranti, dona salute agli ammalati, rasserena quanti vivono nell'inquietudine, sostieni chi lotta contro il male. Preghiamo.
5. Compimento di ogni attesa, che dà senso al tempo e alla storia, rendi la nostra comunità testimone del tuo amore, mantieni lo sguardo dei fedeli sempre rivolto a te, disponi gli uomini di buona volontà ad accoglierti ogni giorno. Preghiamo.

*Signore Gesù, unica vera speranza che supera ogni umano desiderio, ascolta le nostre suppliche e rischiara con la tua luce le tenebre che ci avvolgono.
A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Gesù, nostro fratello, fa di noi una sola famiglia. Con tutti quelli che sono disposti ad uscire dall'egoismo e a costruire un mondo più giusto, diciamo insieme: **Padre nostro...**